

**Piano di lavoro  
del Consiglio di Classe III G  
a.s. 2019/2020**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3)
Italiano	Viscomi Alfredo	1-2-3
Latino	Cuccoro Corrado	1-2-3
Greco	Viscomi Alfredo	1-2-3
Storia	Zappoli Stefano	3
Filosofia	Zappoli Stefano	3
Lingua straniera	Galbiati Luisa Clara	3
Matematica	Distefano Rosalba	2-3
Fisica	Distefano Rosalba	2-3
Scienze	Rossetti Gabriela	2-3
Storia dell'arte	De Simone Raffaella	3
Ed. Fisica	Santini Maurizio	2-3
Religione	Pesenti Chiara Stella	1-2-3

Tra i docenti sopra indicati l'unico avvicendamento rispetto al precedente anno scolastico riguarda la prof.ssa Galbiati (subentrata alla prof.ssa Gatti); negli altri casi, i docenti nuovi per la classe sono titolari di insegnamenti non previsti nella precedente classe Seconda (il prof. Zappoli per Storia e Filosofia, la prof.ssa De Simone per Storia dell'Arte).

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:**

a. elenco degli alunni

La classe è composta di **24 alunni** (7 maschi e 17 femmine), come da elenco.

COGNOME NOME

1. ANZANO ANASTASIA
2. BELOTTI JACOPO
3. BOVARINI CATERINA
4. CASTELLI VITTORIA
5. FAELLA GIULIA
6. FERRARA ALESSANDRA
7. FIOCCA IRENE
8. FOPPA LAURA

9. LIMAME ASYA
10. LORENZI FEDERICO
11. MASSERINI TOMMASO
12. MAZZONCINI EVA FLORA
13. MICHELI ELISA
14. RAIMONDI CATERINA
15. RANISE SOFIA
16. RAVANELLI SILVIA
17. RAVASIO RICCARDO
18. REDOLFI ALESSANDRO
19. ROMEO AGNESE
20. SARTORI MICHELA
21. SFAMURRI MASSIMO
22. VAVASSORI MATILDE
23. VELJOVIC IAN-ERIC
24. ZANCHI ILARIA

b. gli alunni della classe provengono:

per la maggior parte (18 su 24) dalla classe II G del precedente anno scolastico, tre alunne sono state inserite nella presente classe in seguito smembramento della ex classe II D, tre alunni sono ripetenti: due dalla ex classe III F, una dalla ex classe III B.

## ESITI SCOLASTICI

Classe prima: promossi n° 10

promossi con debito formativo n° 9

materie: Latino (2), Greco (3), Scienze (4)

non promossi n° 4

Classe seconda: promossi n° 11

promossi con debito formativo n° 8

materie: Greco (2), Matematica (6), Storia (1)

non promossi n° 0

## OBIETTIVI

**Gli Obiettivi Educativi e Comportamentali e gli Obiettivi Cognitivi, vengono considerati dal Consiglio di Classe come obiettivi da perseguire e/o consolidare lungo tutto l'arco del triennio liceale**

<b>Obiettivi Educativi e Comportamentali</b>	<b>IMPEGNI DEI DOCENTI</b>	<b>IMPEGNI DEGLI ALUNNI</b>	<b>ATTIVITÀ' DI VERIFICA</b>
<p style="text-align: center;"><i><b>AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITA'</b></i></p> <p><b>acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequentare assiduamente</li> <li>• seguire con attenzione le lezioni</li> </ul>	<p>osservazione di atteggiamenti e comportamenti quotidiani (lezione, ricreazione)</p>

<p><b>acquisire coscienza di sé</b>  a. conoscere le proprie capacità  b. conoscere le proprie qualità e i propri limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>stimolare l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni</li> </ul>	<p>interventi in rapporto alle osservazioni effettuate</p>
<p><b>maturare scelte personali responsabili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità</li> <li>promuovere l'autostima</li> <li>valorizzare la creatività accanto al rigore</li> <li>individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio</li> <li>indicare il modo di risolvere le difficoltà attraverso la comprensione delle cause</li> <li>fornire i criteri di valutazione, esplicitando la motivazione del voto assegnato e segnalando il tipo di errore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato</li> <li>riconoscere e discutere le proprie reazioni, le proprie attitudini e i propri interessi</li> <li>esprimere eventuali difficoltà e/o disagio</li> <li>valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi</li> </ul>	<p>colloqui individuali</p>
<p><b>rispettare le norme connesse con il funzionamento didattico (consegne e scadenze)</b></p> <p>a. avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro e dell'arredo scolastico</p> <p>b. collaborare con i compagni e con i docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta</li> <li>procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento</li> <li>dare rilievo alla finalità collettiva del patrimonio scolastico e proporre metodi che ne consentano la buona conservazione e il migliore uso</li> <li>promuovere la partecipazione attiva</li> <li>favorire l'interazione nel gruppo classe in vista del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>abituarti a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze</li> <li>applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina</li> <li>utilizzare correttamente gli strumenti didattici</li> <li>essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante</li> </ul>	<p>spiegazioni colloqui discussioni</p> <p>lavori di gruppo e individuali</p> <p>lavori domestici</p> <p>prove scritte e orali</p>

<p><b>potenziare il proprio metodo di studio/lavoro</b></p>	<p>superamento di individualismo e antagonismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo</li> <li>• verificare la correttezza del procedimento messo in atto</li> <li>• verificare l'acquisizione delle conoscenze</li> <li>• controllare che vengano eseguiti i compiti assegnati</li> <li>• indicare l'errore precisandone la tipologia e guidando all'autocorrezione</li> <li>• suggerire indicazioni individualizzate per il recupero <i>in itinere</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contribuire alla realizzazione di lavori individuali e di gruppo</li> <li>• creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole</li> <li>• organizzare il tempo in base agli impegni dandosi delle scadenze temporali</li> <li>• mantenere la concentrazione sull'oggetto del lavoro</li> <li>• assimilare i contenuti teorici e procedere poi all'applicazione</li> <li>• eseguire in modo non meccanico i compiti scritti</li> <li>• prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione</li> <li>• ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, C.D. – ROM, ecc.)</li> </ul>	<p>lavori individuali e di gruppo</p> <p>esercizi orali e scritti</p> <p>interrogazioni</p> <p>controllo dei compiti domestici</p> <p>test ed esercizi individualizzati</p> <p>esercizi orali e scritti</p>
<p><b>RISPETTO</b></p> <p><b>acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• farsi portatori e proporre alla riflessione le norme del vivere associato</li> <li>• agire da moderatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare le norme di convivenza sociale</li> <li>• avere rapporti corretti con i compagni, i docenti e il personale non docente</li> <li>• inserirsi correttamente all'interno di un dibattito</li> </ul>	<p>assemblee di classe e/o di corso</p> <p>osservazioni dei comportamenti durante lavori di gruppo e/o lezioni dialogate</p>
<p><b>acquisire consapevolezza dei problemi sociali e della necessità di salvaguardare il patrimonio naturale e culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dare gli strumenti d'interpretazione della realtà</li> <li>• segnalare i punti nodali dello sviluppo della cultura contemporanea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenere un atteggiamento di apertura nei confronti delle problematiche con cui si viene a contatto</li> </ul>	<p>discussioni colloqui</p>
<p><b>acquisire consapevolezza delle diversità (etnica,</b></p>			

<p>culturale, religiosa, ideologica, socio – economica, sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proporre esperienze socio – culturali diverse</li> <li>• far rispettare le regole del confronto dialettico</li> <li>• favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri</li> <li>• favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• disporsi a comprendere ogni forma di diversità, rimuovendo preconcetti e pregiudizi</li> <li>• ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo</li> </ul>	<p>lezioni disciplinari</p> <p>discussioni</p>
---	--	--	--

<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>	<b>IMPEGNI DEI DOCENTI</b>	<b>IMPEGNI DEGLI ALUNNI</b>	<b>ATTIVITÀ' DI VERIFICA</b>
--------------------------------	----------------------------	-----------------------------	----------------------------------

<p><b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b></p> <p><b>conoscere e comprendere i contenuti delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proporre un approccio graduale a fatti e concetti</li> <li>• presentare gli argomenti della disciplina nelle loro articolazioni</li> <li>• chiarire il significato dei termini del lessico specifico e di uso non comune</li> <li>• illustrare le caratteristiche formali di un testo</li> <li>• evidenziare i nessi logici di un testo</li> <li>• educare ad una lettura corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare i vari aspetti degli argomenti di studio</li> <li>• esporre i contenuti con chiarezza</li> <li>• abituarsi a riconoscere il significato dei termini nella loro etimologia e nell'uso specifico</li> <li>• riconoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specificità</li> <li>• riconoscere il percorso logico in un testo</li> <li>• leggere correttamente un testo e/o un'immagine</li> </ul>	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• evidenziare le informazioni e i concetti fondamentali</li> <li>• estrapolare e correlare le informazioni o aiutare a farlo</li> <li>• utilizzare e fornire i criteri per esporre in modo argomentato e rigoroso</li> <li>• indicare il modo di costruire correttamente il periodo</li> <li>• utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso</li> <li>• insegnare il lessico specifico della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• selezionare le informazioni e i concetti fondamentali</li> <li>• estrapolare e correlare le informazioni</li> <li>• argomentare le proprie affermazioni</li> <li>• formulare periodi corretti e chiari sul piano ortografico e morfosintattico</li> <li>• adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa</li> <li>• esprimersi con il lessico specifico della disciplina</li> </ul>	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in luce gli elementi utili a operare sintesi logico-argomentative</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sottolineare le conclusioni di un ragionamento e le sue conseguenze</li> <li>• sviluppare procedimenti risolutivi e dimostrativi in modo chiaro e rigoroso</li> <li>• inquadrare nel periodo storico autori, problemi, temi</li> <li>• abituare alla produzione di testi coerenti e coesi</li> <li>• presentare una pluralità di strumenti di lavoro da confrontare tra loro</li> <li>• fare riferimento all'attualità educando a cogliere analogie e differenze</li> <li>• favorire interventi personali, attraverso lezioni interattive</li> <li>• utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso</li> <li>• insegnare il lessico specifico della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rielaborare i contenuti disciplinari in una nuova struttura logico argomentativa</li> <li>• giungere alle conclusioni di un ragionamento e coglierne le conseguenze</li> <li>• sviluppare correttamente un procedimento risolutivo e/o dimostrativo</li> <li>• collocare storicamente autori, problemi, temi</li> <li>• produrre testi coerenti, coesi, sintetici</li> <li>• utilizzare in maniera critica gli strumenti di lavoro (manuali, antologie, dizionari, testi critici, materiale iconico e audiovisivo)</li> <li>• cogliere gli aspetti di attualità di quanto studiato</li> <li>• esprimere la propria opinione intervenendo in maniera pertinente e argomentata</li> <li>• adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa</li> <li>• esprimersi con il lessico specifico della disciplina</li> </ul>	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
--	---	--	--

In relazione al **METODO DI STUDIO** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Prendere appunti in modo funzionale ed efficace
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere.

## CONTENUTI

La classe segue il **curricolo tradizionale**.

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti**.

Circa le attività programmate dal consiglio di classe per **ampliare l'offerta formativa** si rinvia alla **scheda** allegata.

Si precisa che si tratta comunque di una programmazione "aperta": altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, mostre) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di Classe.



Si definisce il seguente argomento su cui si intende realizzare un **coordinamento pluridisciplinare e l'articolazione di un percorso:**

**L'amore**

### **PROGETTI DEL PTOF**

- **Gare sportive** d'Istituto su base volontaria (martedì 12 novembre Corsa Campestre Sant'Agostino; mercoledì 15 gennaio Gara di Nuoto Piscina del Seminario; da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio "Scuola in montagna"; martedì 4 febbraio gara di sci d'istituto; martedì 7 aprile gara di atletica); ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport". A queste attività vanno aggiunti gli impegni per le eventuali fasi successive delle gare e i tornei della consulta studentesca
- **Attività integrativa di inglese**, con docente madrelingua: 1 volta ogni 15 giorni per 8 ore in compresenza col docente curricolare
- **Archeostage**
- **percorso triennale "Biologia con curvatura biomedica"**

Il Consiglio di Classe si accorda per la distribuzione delle ore da mettere a disposizione per lo svolgimento dell'assemblea di classe, secondo il seguente prospetto:

Prof. Cuccoro: due ore (una nel trimestre, una nel pentamestre)

Prof.ssa De Simone: un'ora

Prof.ssa Distefano: un'ora

Prof. Viscomi: due ore (una nel trimestre, una nel pentamestre)

Prof. Zappoli: due ore (una nel trimestre, una nel pentamestre)

### **PCTO**

- La classe svolgerà l'attività di PROJECT WORK, secondo la proposta fatta dalla commissione PCTO d'istituto e scelta dal Consiglio di Classe:

dal 2 all' 8 MARZO 2020 lunedì, mercoledì, giovedì: 9.00-13.00 e 14.00-18.00, martedì, venerdì: 9.00-13.00, sabato o domenica a gruppi alternati 9.00-13.00 e 14.00-18.00 c/o Mediacyber CHE CLASSE e Oriocenter (docente referente prof. Viscomi).

L'attività di STAGE individuale potrà eventualmente essere affrontata nel periodo estivo.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Per prevenire/sanare eventuali lacune e difficoltà e per consolidare/potenziare le conoscenze acquisite sono previste le seguenti **modalità** di intervento:

- a) Recupero **in itinere** delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.

- b) **Sportello didattico**, durante tutto l'anno scolastico, di **latino, greco, matematica** tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco.
- d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, **settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline**. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i **corsi di recupero di latino e greco** (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- f) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- g) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i **corsi di recupero di matematica**, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.
- Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.
- h) **Piattaforma e-learning di latino e greco**: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

## VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto: dei risultati delle prove in itinere, del livello di partenza e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia; si farà inoltre riferimento agli indicatori e descrittori presenti nel PTOF del quale si propone qui sotto uno stralcio.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<b>10/10</b>			livello di acquisizione
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito  originale  critico e originale
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali.	produttivo

		Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell' elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	organico critico
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell' elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
<b>4</b>	<b>MOLTO INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
<b>3</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

**Il credito scolastico e il credito formativo** vengono valutati secondo le norme del PTOF, secondo quanto riportato di seguito (cfr. circolare n°12 del 16/09/2019 con i nuovi criteri):

**Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.**

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico: - il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del

Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	p.ti 2	
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	p.ti 2	
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	p.ti 3	
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	p.ti 2	
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	p.ti 4	
	Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	p.ti 4	
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni referenti delle varie commissioni	p.ti 4	
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	p.ti 1 a conferenza	
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	p.ti	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	p.ti 4	
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	p.ti 6	
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	p.ti 6	
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	p.ti 4	
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	p.ti 4	
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	p.ti 4	
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	p.ti 4	
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	p.ti 4	
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	p.ti 2	
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	p.ti 4	
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	p.ti 4	
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	p.ti 4	
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	p.ti 4	
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	p.ti 4	
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	p.ti 2	
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive	p.ti 4	
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	p.ti 4	

ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04) secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF: da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

**1 Ambito didattico:** - conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)** - partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)** - periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

**2 Ambito artistico:** - frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)** - esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

**3 Ambito sportivo:** - partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

**4 Ambito sociale:** - esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

**In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopracitate esperienze,** anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti. Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola. Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

Circa **il numero e la tipologia delle prove**, se ne effettueranno nel trimestre almeno 2 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 1 orale/scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti; nel pentamestre almeno 3 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 2 orali di cui 1 può essere scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti. Per matematica si precisa che (v. delibera del CD del 29/9/2015) anche nel trimestre si avrà una valutazione espressa con un voto unico e che per il trimestre sono previste non meno di 3

prove di cui almeno 2 scritte, per il pentamestre non meno di 4 prove di cui almeno 3 scritte. Per inglese si precisa che sia per il trimestre sia per il pentamestre sono previste almeno 2 prove scritte e due prove orali, una delle quali deve essere una *listening*.

Si rimanda comunque per il dettaglio alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Si cercherà inoltre di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove scritte lo stesso giorno e da rendere equilibrato il carico di lavoro.

Infine, per quanto concerne **il voto di condotta**, si riporta qui sotto stralcio dal PTOF.

#### *Premessa*

*La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:*

- *accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.*

*La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.*

*Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.*

*Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.*

*Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:*

*(gli indicatori si riferiscono a):*

- **RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**
- **RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- **FREQUENZA E PUNTUALITA'**

*Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.*

*Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.*

*Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.*

*Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.*

*Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.*

*N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.*

<b>voto</b>	<b>descrittori</b>
-------------	--------------------

10	<p><i>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i></li> <li>2. <i>Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i></li> <li>3. <i>Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i></li> <li>4. <i>Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i></li> <li>5. <i>Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</i></li> <li>6. <i>Ruolo propositivo all'interno della classe</i></li> <li>7. <i>Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i></li> <li>8. <i>Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i></li> </ol>
9	<p><i>IN PRESENZA DI UN SOLO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE INDIVIDUALE, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal regolamento di disciplina</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i></li> <li>2. <i>Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i></li> <li>3. <i>Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i></li> <li>4. <i>Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i></li> <li>5. <i>Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</i></li> <li>6. <i>Ruolo positivo all'interno della classe</i></li> <li>7. <i>Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i></li> <li>8. <i>Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i></li> </ol>
8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</i></li> <li>2. <i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</i></li> <li>3. <i>Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i></li> <li>4. <i>Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</i></li> <li>5. <i>Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</i></li> <li>6. <i>Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</i></li> <li>7. <i>Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</i></li> <li>8. <i>Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</i></li> </ol>
7	<p><i>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</i></p>

	<p><b>OPPURE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i></li> <li>2. <i>Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</i></li> <li>3. <i>Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</i></li> <li>4. <i>Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</i></li> <li>5. <i>Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</i></li> <li>6. <i>Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</i></li> </ol>
6	<i>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</i>
5	<i>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</i>

Bergamo, 30 settembre 2019



A.S. 2019/20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 G

MATERIA: LATINO

Prof. Corrado Cuccoro

FINALITA'

- Acquisizione critica di un'identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino, concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di abilità traduttive e competenze interpretative e rielaborative.

OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)

- Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo.
- Acquisire capacità di leggere la realtà nella sua complessità.
- Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità.
- Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" ai fini della formazione dell'identità culturale e della responsabilità civile.

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivo generale

Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione.

Scritto:

- saper analizzare il testo nelle sue strutture morfosintattiche
- saper cogliere i nessi logici tra i periodi
- saper leggere il senso globale del testo, rapportandolo criticamente alle conoscenze della cultura antica via via acquisite
- saper dare del testo una traduzione sufficientemente chiara, coerente e grammaticalmente corretta nella lingua d'arrivo

Orale:

- saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione
- saper riconoscere e definire la morfologia e la sintassi dei testi
- saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini e greci
- saper analizzare tecnicamente il testo
- saper rapportare il testo al suo contesto
- saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti appresi e collegarli fra loro.

CONTENUTI E TEMPI	settembre	Ripresa della sintassi dei casi e traduzione di versioni di accoglienza al fine di fondare un più "scientifico" e motivato metodo di traduzione. Nozioni di metrica latina.
	ottobre	Introduzione alla letteratura latina: il problema della sua originalità i rapporto ai modelli greci. I <i>carmina</i> preletterari; il teatro a Roma, Livio Andronico, Nevio, Ennio. Catone. Esercizi di traduzione in classe e a casa.
	novembre	Plauto. Lo stile di Sallustio e lo stile di Cicerone.
	dicembre	Plauto.
	gennaio	Terenzio.
	febbraio	Lucilio. Catullo.
	marzo	Catullo. Cesare, Sallustio e Cicerone: lettura antologica (per es.: a) sulla figura di Catilina; b) il <i>Somnium Scipionis</i> ).
	aprile	Cesare, Sallustio e Cicerone: lettura antologica.
	maggio	Cesare, Sallustio e Cicerone: lettura antologica.
	giugno	Cesare, Sallustio e Cicerone: conclusione.
METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Il lavoro sul testo costituirà l'attività privilegiata per conseguire l'obiettivo specifico del triennio, che è l'educazione letteraria intesa in tutta la sua complessità. Il lavoro di analisi verrà preceduto (o seguito, secondo i casi) dall'inquadramento storico-culturale del testo in questione.</p> <p>Alla lezione frontale si alterneranno momenti di esercitazione, da condurre individualmente o in gruppo di lavoro.</p> <p>Oltre ai manuali adottati, ci si servirà di appunti, brevi dispense o simili forniti dal docente.</p>	
VERIFICHE	<p>Sono previste due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre per la valutazione scritta; la valutazione orale deriverà da almeno una verifica (con esito sufficiente) nel trimestre e due (con esito sufficiente) nel pentamestre. Le interrogazioni comporteranno di norma anche risposte per iscritto a quesiti puntuali.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per lo scritto: le prove (versioni dal latino) dovranno misurare le abilità interpretative degli alunni, vale a dire la loro capacità di comprensione e di ricodificazione in lingua italiana del testo originale. In particolare per la valutazione della prova scritta si terranno presente i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo;</li> <li>- corretta individuazione dei nessi morfosintattici;</li> <li>- adeguatezza della resa lessicale e stilistica del testo di partenza.</li> </ul> <p>Per la segnalazione degli errori e delle corrispondenti penalizzazioni si ricorrerà al sistema delle stringhe testuali, corrispondenti a un punteggio predeterminato. Per la griglia di valutazione v. <i>infra</i>.</p> <p>----&gt; Si pone un limite del 50% delle sufficienze per poter procedere nel programma; tale limite va tuttavia inteso (a giudizio della maggioranza degli insegnanti di latino e greco, così come è emerso nelle riunioni per materia degli scorsi anni) non tanto in rapporto alle singole prove, quanto alla situazione generale nell'arco di un bimestre.</p> <p>Per l'orale: le prove consisteranno in una verifica continua e sistematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle abilità di traduzione e di interpretazione acquisite dagli studenti;</li> <li>- della conoscenza del quadro storico-culturale relativo ai testi stessi.</li> </ul>	

	<p>La valutazione nel complesso misurerà le seguenti abilità e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di leggere (con particolare riguardo alla lettura metrica per i testi poetici);</li> <li>- di analizzare e di interpretare un testo attraverso l'individuazione delle gerarchie di senso che lo costituiscono e il riconoscimento delle coordinate culturali entro le quali si collocano l'autore e l'opera;</li> <li>- di riflettere criticamente;</li> <li>- di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio specifico.</li> </ul> <p>La soglia della sufficienza nei test è fissata al 70%.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	Si prevede, oltre alle occasioni di recupero deliberate a livello d'istituto, almeno un recupero <i>in itinere</i> , proporzionato all'effettivo tempo curricolare disponibile.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

**Cognome e nome del candidato**.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<p><b>-0,25/ -0,5/</b> <b>-0,75/ -1</b></p>
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<p><b>-0,25/ -0,50/ -</b> <b>0,75</b></p>
<p style="text-align: center;">Errore lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<p><b>-0,25/ -0,50</b></p>

NB

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½

minore o uguale a 3	3
---------------------	---

<b>stringhe di testo</b>	<b>punteggio ottenuto</b>
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>-----/10</b>

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Bergamo, 5 ottobre 2020

L'insegnante  
Corrado Cuccoro

A.S. 2019 / 2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3<sup>^</sup> SEZ. G

MATERIA: FISICA

Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.</li><li>• Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.</li><li>• Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina.</li><li>• Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative.</li></ul>	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici.</li><li>• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.</li><li>• Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico.</li><li>• Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche.</li><li>• Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza.</li><li>• Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari.</li></ul>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>CAPITOLO 1 - Le grandezze fisiche</i> Le grandezze e la misura. Il Sistema Internazionale di Unità. La notazione scientifica e l'ordine di grandezza. La definizione operativa delle grandezze: intervallo di tempo, lunghezza, massa. Grandezze fondamentali e derivate (area, volume). La densità.</li><li>• <i>CAPITOLO 2 - La misura</i> Caratteristiche degli strumenti di misura. L'incertezza nelle misure: incertezza dello strumento, errori casuali e sistematici.</li></ul>
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>CAPITOLO 2 - La misura</i> La stima dell'incertezza (misura singola e misura ripetuta). Le cifre significative. L'errore statistico: istogramma dei dati e curva di Gauss. L'incertezza nelle misure indirette. Gli esperimenti e le leggi fisiche: la legge delle oscillazioni del pendolo. La fisica costruisce modelli.</li></ul> <p><u>MECCANICA</u></p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 3 - La velocità</b> Il punto materiale in movimento. I sistemi di riferimento. Il moto rettilineo e la velocità media. Il grafico spazio-tempo. Il moto rettilineo uniforme: legge oraria, grafici spazio-tempo e velocità-tempo; dal grafico velocità-tempo al grafico spazio-tempo.</li> <li>• <b>CAPITOLO 4 - L'accelerazione</b> Il moto vario su una retta. La velocità istantanea. Accelerazione media e accelerazione istantanea. Il grafico velocità-tempo.</li> </ul>
novembre		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 4 - L'accelerazione</b> Il moto rettilineo uniformemente accelerato. Il metodo sperimentale: gli esperimenti di Galileo e la rivoluzione del metodo scientifico. Il moto rettilineo uniformemente accelerato con partenza da fermo e con partenza in velocità: leggi orarie e leggi della velocità. La caduta dei gravi: la spiegazione aristotelica e la critica galileiana. Il lancio verticale verso l'alto. I grafici velocità-tempo e accelerazione-tempo.</li> <li>• <b>CAPITOLO 5 - I vettori</b> I vettori e gli scalari. Le operazioni con i vettori. Le componenti di un vettore. Prodotto scalare e prodotto vettoriale.</li> </ul>
dicembre		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 6 - I moti nel piano</b> Vettore posizione e vettore spostamento. Vettore velocità e vettore accelerazione. La composizione dei moti: composizione delle velocità. Il moto circolare uniforme: velocità angolare e velocità tangenziale, accelerazione centripeta. Il moto armonico.</li> </ul>
gennaio		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 7 - Le forze e l'equilibrio</b> Le forze: misura statica delle forze, i vettori forza. La forza peso e la massa. Le forze di attrito. La forza elastica. Equilibrio del punto materiale. Equilibrio su un piano inclinato. Il corpo rigido. Il momento di una forza e di una coppia di forze. L'equilibrio di un corpo rigido. Le leve. Il baricentro.</li> </ul>
febbraio		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 8 - I principi della dinamica</b> Descrivere e spiegare il moto: spiegazione aristotelica e spiegazione newtoniana. Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento inerziali e il sistema terrestre.</li> </ul>

		<p>Forza, accelerazione e massa.  Il secondo principio della dinamica: massa e peso.  Il terzo principio della dinamica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CAPITOLO 9 - Le forze e il movimento</i>  La caduta lungo un piano inclinato.  Il moto di un proiettile (lanciato orizzontalmente; con velocità iniziale obliqua).  Il moto armonico (massa attaccata a una molla; pendolo).</li> </ul>
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CAPITOLO 10 - L'energia meccanica</i>  Il lavoro di una forza costante. La potenza.  L'energia cinetica e il teorema dell'energia cinetica.  Forze conservative e non conservative.  L'energia potenziale della forza-peso (gravitazionale).  L'energia potenziale elastica.  La conservazione dell'energia meccanica e il principio di conservazione dell'energia totale.</li> <li>• <i>CAPITOLO 11 - La quantità di moto e il momento angolare</i>  La quantità di moto.  La conservazione della quantità di moto.  L'impulso di una forza e la variazione della quantità di moto.  La quantità di moto negli urti.</li> </ul>
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CAPITOLO 11 - La quantità di moto e il momento angolare</i>  Il momento angolare.  La conservazione e la variazione del momento angolare.  Il momento di inerzia.</li> <li>• <i>CAPITOLO 11 - La gravitazione</i>  I primi modelli teorici e il problema di Platone  I modelli cosmologici geocentrico ed eliocentrico.  Il modello ticonico.</li> </ul>
	maggio- giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>CAPITOLO 11 - La gravitazione</i>  Le leggi di Keplero: il problema delle orbite dei pianeti.  La legge di gravitazione universale.  La forza-peso e la l'accelerazione di gravità.  L'energia potenziale gravitazionale.  Dal concetto di azione a distanza al concetto di campo: il campo gravitazionale.</li> </ul>
<b>METODOLOGI A</b>	Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi. L'attività sperimentale verrà svolta nel Laboratorio di Fisica compatibilmente con l'attrezzatura disponibile per gli argomenti trattati e potrà essere sostituita da filmati esplicativi relativamente ad esperienze non effettuabili nel Laboratorio di Fisica.	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo:  Amaldi, "Le <i>traiettorie della fisica – Meccanica</i>", Zanichelli</li> <li>• Integrazioni, approfondimenti, schede di esercizi in formato digitale forniti dall'insegnante.</li> </ul>	



<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel <i>trimestre</i> che nel <i>pentamestre</i>. Le prove scritte potranno essere di diversa tipologia: test a risposta chiusa, trattazione sintetica di un argomento, applicative sotto forma di esercizi.</p> <p>Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti e sarà somministrata una prova di Fisica parallela a tutte le classi prime liceo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p><b>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</b>  - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p><b>ABILITÀ: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</b>  - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;  - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p><b>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</b>  - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze;  - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>
<p>MODALITÀ DI RECUPERO</p>	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, oltre a quanto stabilito nel PTOF si prevede solo il <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta si dedicherà un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova;</li> <li>○ per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo mirati alla comprensione e alla rielaborazione (ad es. quesiti a risposta sintetica da risolvere con l'aiuto del testo).</li> </ul>

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

A.S. 2019 / 2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3<sup>^</sup> SEZ. G

MATERIA: MATEMATICA

Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.</li><li>• Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico.</li><li>• Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi.</li><li>• Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.</li></ul>	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in altri ambiti disciplinari.</li><li>• Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici.</li><li>• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico.</li><li>• Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo.</li><li>• Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica.</li><li>• Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica.</li></ul>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>CAPITOLO 14 – EQUAZIONI FRATTE E LETTERALI</i> Ripasso di equazioni numeriche fratte.</li><li>• <i>CAPITOLO 15 – DISEQUAZIONI FRATTE E LETTERALI</i> Ripasso di disequazioni numeriche fratte.</li><li>• <i>CAPITOLO 22 – PIANO CARTESANO E RETTA</i> Ripasso di punti e segmenti, rette parallele e perpendicolari; rette passanti per un punto e per due punti; distanza di un punto da una retta.</li></ul>
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>CAPITOLO 20 – RADICALI IN R</i> Ripasso degli insiemi N, Z e Q. La necessità di ampliare l'insieme Q. Dai numeri razionali ai numeri reali: definizione di numero reale e proprietà dell'insieme R. Radici quadrate e radici cubiche. Radici ennesime. Definizione di <i>radicali aritmetici</i> e loro proprietà: proprietà invariante, semplificazione, confronto di radicali.</li><li>• <i>CAPITOLO 21 – OPERAZIONI CON I RADICALI</i> Operazioni con i radicali aritmetici numerici: moltiplicazione e divisione; portare un fattore dentro e fuori dal segno di radice; potenza e radice; addizione e sottrazione. La razionalizzazione del denominatore di una frazione. Equazioni e disequazioni con i radicali (con coefficienti irrazionali). Potenze con esponente razionale.</li></ul>
	novembre	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>CAPITOLO G9 – PROPORZIONALITÀ SIMILITUDINE</i></li></ul>

		<p>Teorema di Talete. Triangoli simili e criteri di similitudine. Similitudine e teoremi di Euclide Sezione aurea. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO G10 - TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE</b> Definizione e proprietà fondamentali delle isometrie: traslazioni, rotazioni, simmetrie centrali e simmetrie assiali. Omotetie: definizione e proprietà fondamentali.</li> <li>• <b>CAPITOLO 23 - EQUAZIONI DI SECONDO GRADO</b> La risoluzione di un'equazione di secondo grado incompleta: equazione spuria, equazione pura, equazione monomia. La risoluzione di un'equazione di secondo grado completa: completamento del quadrato, formula risolutiva e formula ridotta.</li> </ul>
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 23 - EQUAZIONI DI SECONDO GRADO</b> Le equazioni di secondo grado numeriche fratte. Le relazioni tra soluzioni e coefficienti di un'equazione di secondo grado. La scomposizione di un trinomio di secondo grado. Equazioni di grado superiore al secondo: binomie, biquadratiche, scomponibili in fattori.</li> </ul>
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 25 - DISEQUAZIONI</b> Disequazioni lineari: definizioni e principi, interpretazione grafica. Le disequazioni di secondo grado intere: risoluzione algebrica e grafica. Disequazioni intere di grado superiore al secondo. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni.</li> </ul>
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 26 – APPLICAZIONI DELLE DISEQUAZIONI</b> Equazioni e disequazioni con valori assoluti.</li> </ul>
	marzo	<p><u>GEOMETRIA ANALITICA – Le coniche nel piano cartesiano</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 5L - LA PARABOLA</b> La parabola e la sua equazione. La parabola con asse parallelo all'asse x. Retta e parabola. Le rette tangenti a una parabola. Determinare l'equazione di una parabola.</li> </ul>
	aprile- maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 6L - LA CIRCONFERENZA</b> La circonferenza e la sua equazione. Retta e circonferenza. Le rette tangenti. Determinare l'equazione di una circonferenza.</li> </ul>
<b>METODOLOGI A</b>	Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo: Bergamini, Barozzi – <i>Matematica multimediale.blu, Vol.2</i> – Zanichelli Bergamini, Trifone, Barozzi – <i>Matematica.azzurro, Modulo L</i> – Zanichelli</li> <li>• Integrazioni, approfondimenti, schede di esercizi in formato digitale forniti dall'insegnante.</li> </ul>	

VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di due prove, di cui almeno una scritta, nel <i>trimestre</i> e non meno di tre prove, di cui almeno due scritte, nel <i>pentamestre</i> .
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p><b>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</b>  - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p><b>ABILITÀ: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</b>  - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;  - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p><b>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</b>  - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze;  - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta si dedicherà un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova;</li> <li>○ per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo.</li> </ul> <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.</p>

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

MATERIA Storia dell'arte prof. Raffaella De Simone

#### FINALITÀ

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

#### OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza nella descrizione

Obiettivi specifici:

1. osservazione selettiva degli elementi visivi
2. acquisizione della competenza nell'organizzare con ordine i principali dati identificativi dell'opera (autore, soggetto, tecnica, data)
3. acquisizione dei primi elementi lessicali della disciplina
4. consapevolezza del procedimento della descrizione, superando l'approccio meramente intuitivo

#### CONTENUTI MINIMI

3 Liceo - Arte greca e romana;

- Terminologia dell'architettura del tempio greco; gli ordini classici
- Scultura greca: la scultura frontonale fidiaca
- A scelta: Sistemi costruttivi nel mondo romano: tecniche murarie e strutture (arco, volta, cupola), oppure le più frequenti Tipologie architettoniche della civiltà romana
- Arte paleocristiana (cenni) e medievale
- Principi strutturali dell'architettura romanica
- A scelta: Principi strutturali dell'architettura gotica, oppure la Scultura romanica e gotica: alcune esemplificazioni (fra Wiligelmo e i Pisano);
- I cicli giotteschi di Assisi e Padova

METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; possibili esercitazioni di sopralluogo nel centro storico di Città Alta; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

#### STRUMENTI DIDATTICI

Testo: G. CRICCO, F. P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dalla preistoria a Giotto*, versione azzurra, 2016, vol. 1 – Zanichelli.

MODALITÀ DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

VERIFICHE : nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI/SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli".

CONTENUTI E TEMPI 3G

testo: Il Cricco Di Teodoro, vol. 1 Itinerario nell'arte a.s. 2019-20

Settembre

1. Metodologia. Peculiarità del linguaggio visivo e verbale. Esercitazione di descrizione (immagine di un'opera d'arte).

Ottobre-Novembre 1ª metà

3G

2. Arte greca. Metodologia. Provenienza geografica e cronologia. Categorie estetiche: stilizzazione, mimesis, idealizzazione. Scheda di identificazione dell'opera (voci basilari) e criteri di osservazione. Esemplicazioni (Kouroi; Hera di Samo e korai; il sorriso arcaico; Cariatidi; Apoxyomenos; Nike di Samotracia; Gruppo del Laocoonte).

3. Urbanistica e architettura: il santuario panellenico; la pianta del tempio; gli ordini architettonici; modulo e correzioni ottiche nel tempio; l'impianto urbano ippodameo

Novembre 2<sup>a</sup> metà

4. Arte greca. I grandi cicli scultorei: Frontone del Tempio di Artemide a Corfù; Frontoni del Tempio di Atena Afaia a Egina; Fidia e il Partenone; Rilievi del fregio dell'Altare di Pergamo; Policletto e il Canone

Dicembre - gennaio

5. Arte romana. L'organizzazione del territorio. tecniche costruttive. L'arco e la volta.

Teatro e anfiteatro; esempi: teatro di Marcello, Anfiteatro Flavio .

Un unicum: il Pantheon

Tipologie dell'architettura civile. Il foro di Traiano; l'arco onorario; la colonna coclide

L'architettura privata: la domus, architettura e stili pittorici

Scultura: il ritratto, i tipi statuari

Febbraio 1<sup>a</sup> metà

6. Arte paleocristiana

Tipologia della basilica cristiana. Le basiliche di Costantino a Roma. L'immagine di Cristo. Ravenna tra V e VI sec.: mausoleo di Galla Placidia; San Vitale; naturalismo e astrazione. Tecnica del mosaico

Febbraio 2<sup>a</sup> metà

7. Arte altomedievale. Antinaturalismo, preziosismo. L'oreficeria e cenno alle tecniche di lavorazione.

L'Altare del Duca Ratchis a Cividale; l'Altare di Vuolvinio in S. Ambrogio

Marzo

8. Architettura romanica. Principi strutturali dell'architettura romanica. Il reimpiego.

Romanico padano (Milano, Pavia, Como); Duomo di Modena

Romanico toscano: Battistero di Firenze e Basilica di S. Miniato a Firenze, Duomo di Pisa

9. Scultura romanica. Il Ciclo della Genesi di Wiligelmo a Modena

Aprile - maggio 1<sup>a</sup> metà

10. Architettura gotica. Principi strutturali dell'architettura gotica.

Cattedrale di Chartres; la Sainte-Chapelle a Parigi

La Basilica di San Francesco ad Assisi

La tipologia del castello

11. Pittura gotica. Iconografia del Cristo *triumphans* e *patiens*: Maestro Guglielmo; Giunta Pisano; Cimabue

Giotto: il cantiere di Assisi; la cappella Scrovegni a Padova; le opere a Firenze. Tecnica dell'affresco.

Maggio 2<sup>a</sup> metà

12. Il Gotico internazionale. Caratteri estetici. Il Duomo di Milano; il Taccuino di Giovannino de' Grassi; l'Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano

Giugno

13. Beni culturali: definizione e problematiche. Gli organi statali di tutela

### 3 G – Scansione temporale

I trimestre: unità		II pentamestre: unità	
1	settembre	5-6-7	gennaio - febbraio
2-3	ottobre -1 <sup>a</sup> metà novembre	8- 9	marzo
4- 5	2 <sup>a</sup> metà novembre – dicembre	10-11	aprile -1 <sup>a</sup> metà maggio
		12	2 <sup>a</sup> metà maggio
		13	giugno

### Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica gennaio 2020

Classe	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. con esperti esterni (intera classe)	Altre attività (programmate da Cons.classe o POF)	Recupero/ Approfond. settim. di sospensione	Totale monte-ore annuale
3 liceo	60	max 3	6 (Lab 80)		(2)	63

### 3 G Approfondimenti:

- 3 G (+ le 3 Liceo) Grammatica del linguaggio filmico (a cura di D. Cattozzo, Lab 80- Bergamo):

Seminario 2+2+2 ore nella settimana presumibilmente dal 13 al 18 gennaio 2020.

### 3 G Iniziative di visita:

Nel II pentamestre da individuare tra le seguenti ipotesi una sola iniziativa (in collaborazione con la docente di inglese ai fini pre-CLIL):

- Padova: Cappella degli Scrovegni/Centro storico

- Parma e Fontanellato
- Milano Archeologica e Medioevale
- Pavia Medioevale

In alternativa:

- Reperti romani in piazza Vecchia-Bergamo (sotto il Duomo): II pentamestre - 2 ore di visita.

Bergamo, 6 ottobre 2019

La docente: Raffaella De Simone

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE TERZA G  
MATERIA: SCIENZE**

**PROFF. Rossetti Gabriella**

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

### **Competenze chiave**

#### **Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

#### **Comunicare**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

#### **Individuare collegamenti e relazioni:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Comprendere come prove sperimentali abbiano determinato il passaggio dal modello atomico di Thompson a quello di Rutherford</p> <p>Spiegare come la composizione del nucleo determina l'identità chimica dell'atomo</p> <p>Spiegare come il diverso numero di neutroni, per un dato elemento, influenza la massa atomica relativa.</p> <p>Riconoscere che il modello atomico di Bohr ha come fondamento sperimentale l'analisi spettroscopica della radiazione emessa dagli atomi.</p>	<p>Individua i punti di forza e le criticità del modello di Rutherford</p> <p>Utilizza Z e A per stabilire quanti nucleoni ed elettroni siano presenti nell'atomo di una determinata specie atomica e viceversa</p> <p>Distinguere tra comportamento ondulatorio e corpuscolare della radiazione elettromagnetica.</p>	<p>Le particelle dell'atomo</p> <p>La struttura dell'atomo</p> <p>I modelli atomici</p>
<p>Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli</p> <p>Individuare la posizione delle varie famiglie di elementi nella tavola periodica</p> <p>Spiegare la relazione fra Z, struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica</p> <p>Comprendere che la legge della periodicità è stata strumento sia di classificazione sia di predizione di elementi</p> <p>Spiegare gli andamenti delle proprietà periodiche degli elementi nei gruppi e nei periodi</p>	<p>Classifica un elemento sulla base delle sue principali proprietà</p> <p>Classifica un elemento in base alla posizione che occupa nella tavola periodica</p> <p>Classifica un elemento in base alla sua struttura elettronica</p> <p>Mette in relazione la struttura elettronica, la posizione degli elementi e le loro proprietà periodiche</p>	<p>La tavola periodica</p> <p>Proprietà periodiche degli elementi</p> <p>Energia di ionizzazione e livelli energetici</p>

<p>Distinguere e confrontare i diversi legami chimici (ionico, covalente, metallico)</p> <p>Stabilire in base alla configurazione elettronica esterna il numero e il tipo di legami che un atomo può formare</p> <p>Definire la natura di un legame sulla base della differenza di elettronegatività e individuare se una molecola è polare o apolare.</p> <p>Prevedere, in base alla posizione nella tavola periodica, il tipo di legame che si può formare tra due atomi.</p> <p>Correlare le proprietà fisiche dei solidi e dei liquidi alle interazioni interatomiche e intermolecolari</p> <p>Comprendere l'importanza del legame a idrogeno in natura</p>	<p>Riconosce il tipo di legame esistente tra gli atomi, data la formula di alcuni composti</p> <p>Individua le cariche parziali in un legame covalente polare</p> <p>Stabilisce la polarità di una molecola sulla base delle differenze di elettronegatività</p> <p>Utilizza la tavola periodica per prevedere la formazione di specie chimiche e la loro natura</p> <p>Formula ipotesi, a partire dalle proprietà fisiche, sulla struttura microscopica di alcune semplici specie chimiche</p> <p>Giustifica le proprietà fisiche dell'acqua, la struttura delle proteine e di altre molecole in base alla presenza del legame a idrogeno</p>	<p>I legami chimici</p> <p>Il legame covalente Legame sigma e pi greco</p> <p>Il legame ionico e il legame metallico</p> <p>La forma delle molecole e le forze intermolecolari</p>
<p>Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari</p> <p>Raggruppare gli ossidi e gli idruri in base al loro comportamento chimico</p> <p>Utilizzare la nomenclatura IUPAC e tradizionale per assegnare il nome a semplici composti e viceversa</p> <p>Scrivere le formule di semplici composti</p> <p>Scrivere la formula di sali ternari</p>	<p>Distingue gli ossidi acidi, gli ossidi basici e gli ossidi con proprietà anfotere</p> <p>Distingue gli idruri ionici e molecolari</p> <p>Assegna il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti inorganici</p> <p>Scrive la formula di un composto ionico ternario utilizzando le tabelle degli ioni più comuni</p> <p>Utilizza il numero di ossidazione degli elementi</p>	<p>Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici</p>

	per determinare la formula di composti	
Essere consapevole della differenza tra quantità di materia e quantità di sostanza  Comprendere la relazione tra composizione percentuale in massa e composizione atomica di un composto  Conoscere i vari modi di esprimere le concentrazioni delle soluzioni	Utilizza correttamente le unità di misura  Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche  Sa trovare la concentrazione di una soluzione	La quantità chimica: la mole  Stechiometria e problemi relativi  Solubilità e concentrazione di una soluzione
Conoscere le proprietà dei minerali e comprendere la costituzione delle rocce  Conoscere gli aspetti fondamentali per la classificazione delle rocce	Saper riconoscere le principali formazioni rocciose  Comprendere la classificazione delle rocce in base alla loro origine  Saper spiegare il ciclo litogenetico	La crosta terrestre: minerali e rocce

<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<b>Settembre</b>	Modelli atomici e configurazione elettronica
	<b>Ottobre</b>	Il sistema periodico degli elementi
	<b>Novembre</b>	I legami chimici
	<b>Dicembre</b>	Le forze intermolecolari e le proprietà delle sostanze.
	<b>Gennaio</b>	Le classi di composti e la nomenclatura chimica.
	<b>Febbraio</b>	La nomenclatura dei composti inorganici tradizionale e IUPAC
	<b>Marzo</b>	La mole e i calcoli stechiometrici
	<b>Aprile</b>	La concentrazione delle soluzioni e le proprietà colligative
	<b>Maggio</b>	I minerali e la struttura geologica della terra

		Composizione chimica e classificazione dei minerali
	<b>Giugno</b>	Completamento argomenti e assegnazione lavoro estivo.
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezione frontale  Lezione dialogica  Attività di laboratorio  Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali.</p>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Chimica - Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con geodinamica endogena e interazioni tra le geosfere" F. Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa, E. Lupia Palmieri e M. Parotto. Ed Zanichelli</li> </ul> </li> <li>● Lavagna interattiva</li> <li>● Materiale multimediale</li> <li>● Laboratorio di chimica</li> </ul>	
<b>VERIFICHE</b>	<p>Primo trimestre:  almeno una verifica scritta e/o orale;  nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.  Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali;  nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.  Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe</p>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.</p>	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali.</li> <li>➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe.</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle.</li> <li>2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte</li> </ol>	

A.S. 2019 - 2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**CLASSE III<sup>a</sup> SEZ. G**

**MATERIA: GRECO**

**PROF. Alfredo Viscomi**

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li><li>• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li><li>• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li><li>• Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li></ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><u>Obiettivi educativi (principi generali)</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo.</li><li>• Acquisire capacità di accettazione del diverso, comprendendone motivazioni e intenzioni.</li><li>• Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità nel processo del lavoro scolastico.</li><li>• Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" per la definizione della propria identità culturale e della responsabilità civica.</li></ul> <p><u>Obiettivi cognitivi</u></p> <p>Obiettivo generale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione.</li></ul> <p>Scritto</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper analizzare il testo nelle sue strutture morfo-sintattiche (1)</li><li>• saper cogliere i nessi logici tra i periodi (2)</li><li>• saper leggere il senso globale del testo rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite (3)</li><li>• saper dare del testo una traduzione sufficientemente coerente (1, 2, 3).</li></ul> <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione (1)</li><li>• saper spiegare l'etimologia e la natura morfologica di una forma nominale o verbale (1)</li><li>• saper riconoscere e definire la struttura sintattica dei periodi (2)</li><li>• saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci (1)</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper riconoscere le principali figure retoriche (2)</li> <li>• saper cogliere il nucleo del testo (2)</li> <li>• saper rapportare il testo al suo contesto (3)</li> <li>• saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro, con costante riferimento ai testi (1, 2, 3).</li> </ul> <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p><u>La lingua greca</u></p> <p>A partire dalla lettura dei testi, sarà effettuato un ripasso sistematico della morfosintassi e del lessico della lingua greca. In particolare, saranno oggetto di revisione i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la morfologia del nome, dell'aggettivo nei suoi diversi gradi e del pronome</li> <li>• il verbo: ripresa e completamento della trattazione del perfetto; aspetto; tempo e qualità dell'azione; uso dei modi e dei tempi; paradigmi verbali; paratassi e ipotassi; forme nominali del verbo (infinito, participio, aggettivi verbali)</li> <li>• la sintassi: proposizioni subordinate (oggettive, soggettive, interrogative, finali, consecutive, temporali, causali, relative, concessive, comparative, complete); periodo ipotetico indipendente e dipendente; discorso indiretto.</li> </ul> <p>(settembre-giugno)</p> <p><u>La conservazione e la trasmissione dei testi antichi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cultura e poesia orale; oralità e scrittura</li> <li>• il libro nel mondo antico</li> <li>• la nascita della filologia: tradizione e selezione dei testi dagli alessandrini agli umanisti.</li> </ul> <p>(settembre-ottobre)</p> <p><u>Il canto epico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'aedo e il rapsodo: elementi di poetica omerica</li> <li>• la genesi dei poemi omerici: la questione omerica</li> <li>• la lingua e lo stile di Omero; l'esametro epico</li> <li>• Omero, <i>Iliade</i> e <i>Odissea</i>: lettura in metrica, analisi, traduzione e commento di passi scelti.</li> </ul> <p>(ottobre-febbraio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli <i>Inni omerici</i>, "Omero minore": passi scelti</li> <li>• Esiodo: le nuove forme del canto epico; il poeta e la Musa; le funzioni del canto; mito e apologo nell'epos</li> <li>• Esiodo, <i>Teogonia</i> e <i>Le opere e i giorni</i>: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti.</li> </ul> <p>(febbraio-aprile)</p> <p><u>La prosa storiografica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della storiografia greca e la sua evoluzione: dal μῦθος al λόγος storiografico</li> <li>• la logografia ionica: Ecateo di Mileto</li> <li>• Erodoto e Tucide: proemi e metodi storiografici a confronto</li> <li>• Erodoto, <i>Storie</i>: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti</li> <li>• Tucide, <i>Storie</i>: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti</li> <li>• Senofonte, <i>Anabasi</i> ed <i>Elleniche</i>: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti.</li> </ul>

	<p>(novembre-giugno)</p> <p><u>La poesia lirica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Poeta e committenza; le occasioni, i generi</li> <li>• l'elegia: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti da Tirteo, Mimnermo, Solone e Teognide</li> <li>• il giambo: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti da Archiloco e Ipponatte.</li> </ul> <p>(marzo-giugno)</p>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Si privilegia la centralità del testo greco in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>I principali strumenti didattici saranno i testi in adozione (A. Porro - W. Lapini - C. Laffi, <i>Ktema es aiei</i> vol. 1, <i>Dalle origini a Erodoto</i>, Loescher, Torino, 2017; A. G. De Bernardis – A. Sorci – A. Colella - G. Vizzari, <i>GrecoLatino - Versionario bilingue</i>, Zanichelli, Bologna, 2019), eventualmente integrati da testi d'autore, saggi critici e materiali per l'esercitazione sulla lingua forniti dall'insegnante.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione <i>in itinere</i> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze)</li> <li>2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Abilità)</li> <li>3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze)</li> </ol> </li> <li>• valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati <i>in itinere</i>, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).</li> </ul> <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto</p>

	massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.
MODALITA' DI RECUPERO	In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero: <ul style="list-style-type: none"> <li>• recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell'apprendimento</li> <li>- svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta</li> </ul> </li> <li>• recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica (20 - 25 gennaio 2020)</li> <li>• eventuale recupero in orario ampliato.</li> </ul>

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	



Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p>Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<p><b>-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1</b></p>
<p>Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<p><b>-0,25/ -0,50/ -0,75</b></p>
<p>Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<p><b>-0,25/ -0,50</b></p>

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½

5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

<b>stringhe di testo</b>	<b>punteggio ottenuto</b>
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>-----/10</b>

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

Bergamo, 3 ottobre 2019

Il docente  
Prof. Alfredo Viscomi

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**Classe: 3<sup>^</sup> G**

**Materia: Inglese**

**Docente: Prof.ssa Luisa C. Galbiati**

### **Finalità**

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

### **Obiettivi**

#### **Obiettivi cognitivi e di apprendimento**

##### Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- **Comprensione orale**
  - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
  - Rilevare i messaggi espliciti.
  - Rilevare i messaggi impliciti.
  - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
  - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- **Comprensione scritta**
  - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
  - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
  - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
  - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
  - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
  - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
  - Esprimere una valutazione critica del testo.
- **Produzione orale**
  - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
  - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
  - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
  - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
  - Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.

- Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.
- Produzione scritta
  - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
  - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
  - Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
  - Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
  - Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
  - Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

## Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 08: 1 ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Money, Music in TV and films, Crime, Celebrity and Fame, Advertising, Describing places, Hotels and Tourism, Fears and Phobias,

## Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
<p>“Complete– First for Schools” di Alice Capello Cambridge University Press</p> <p>“Performer Heritage” di Spiazza/Tavella Vol. 1 From the Origins to the Romantic Age Ed. Zanichelli</p>	Settembre	Grammar: Revision of tenses Vocabulary: Ecological Issues
	Ottobre	Grammar: Past Perfect Vocabulary; Food : Junk food and healthy Food. Unit 1 – Past perfect and Continuous
	Novembre	Unit 2 – Making comparisons Vocabulary – Leisure and pleasure
	Dicembre	Unit 3 –Past simple , continuous and used to Tense revision Vocabulary – Happy holidays
	<b>PENTAMESTRE</b>	<b>CONTENUTI</b>
	Gennaio	Unit 4 – Past tenses revision. So and enough Literature : from pre-Celtic to Roman Britain
	Febbraio	Unit 5 – Conditionals Literature: The AngloSaxons and the Vikings
	Marzo	Unit 6– Articles; countable and uncountable nouns Literature : Literature and genres – Beowulf, a national epic; Medieval Ballads;Chaucer
	Aprile	Unit 7 – Infinitive and verbs + ing

		Literature: The Renaissance. Literature and genres: the sonnet
	Maggio / Giugno	Unit 8 – Reported speech Literature : William Shakespeare

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

### **Metodologia**

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

### **Materiali di lavoro**

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

### **Attività di recupero e sostegno**

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

### **Verifica e valutazione**

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

### **Griglie di valutazione**

## Prove orali (Speaking)

**PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6**

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato.</li> <li>Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento.</li> <li>Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia.</li> <li>Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune.</li> <li>Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa.</li> </ul>	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni.</li> <li>Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata.</li> <li>Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia.</li> <li>Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.</li> </ul>	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali.</li> <li>Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative.</li> <li>Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia.</li> </ul>	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti.</li> <li>Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico.</li> <li>Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico.</li> <li>Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso.</li> </ul>	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà.</li> <li>Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco.</li> <li>Effettua qualche collegamento significativo.</li> <li>Buona conoscenza dei contenuti.</li> </ul>	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite.</li> <li>Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari.</li> <li>Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove.</li> </ul>	Ottimo / eccellente	9-10

## Prove scritte (Writing)

**PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3.5+2.5 (A+B)**

	<b>DESCRITTORI A:</b>	<b>Punteggio massimo 5</b>
Writing	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza alla traccia</li> <li>Precisione</li> <li>Sintesi espressiva</li> <li>Coerenza, compattezza e coesione del testo</li> <li>Ricchezza del contenuto</li> </ul>	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta	<b>GIUDIZIO:</b>	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5

aperta	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	<b>DESCRIPTORI B:</b>	<b>Punteggio massimo</b>  5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e ricchezza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale</li> <li>• Correttezza sintattica</li> </ul>	
	<b>GIUDIZIO:</b>	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4 – 4,5
Ottimo /eccellente	5	
<b>TOTALE VALUTAZIONE (A +B)</b>		<b>10</b>

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO**

	<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	<b>COLLABORAZIONE</b>
<b>3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
<b>4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
<b>5 INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
<b>6 SUFFICIENTE</b>		La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella

	Conoscenza dei contenuti essenziale	originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

### Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto	Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10	$60 \leq x < 65$	6
$95 \leq x < 99$	9½	$55 \leq x < 60$	5½
$90 \leq x < 95$	9	$50 \leq x < 55$	5
$85 \leq x < 90$	8½	$45 \leq x < 50$	4½
$80 \leq x < 85$	8	$40 \leq x < 45$	4
$75 \leq x < 80$	7½	$35 \leq x < 40$	3½
$70 \leq x < 75$	7	$0 \leq x < 35$	3
$65 \leq x < 70$	6½		



A.S. 2019/2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

**CLASSE 3° SEZ. G**

**MATERIA: ITALIANO**

**PROF. Alfredo Viscomi**

<b>FINALITA'</b>	<p><b>L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NELL'ODIERNO CONTESTO CULTURALE</b></p> <p>1. Lo studio della lingua e della letteratura italiana, conosciute direttamente sui testi, aiuta ad assumere la consapevolezza che l'identità italiana ed europea si fonda soprattutto sulle eredità della tradizione classica e di quella ebraico-cristiana. La comprensione della "distanza", ma nello stesso tempo dell' "attualità" dei testi, promuove la coscienza storica e il senso dell'interculturalità.</p> <p>2. Oggi la società sembra richiedere solo tecnici specializzati e informatori e/o intrattenitori per i "media", secondo il comando di economia e tecnologia. Insegnare letteratura italiana e significa proporre idee e valori, difendere l'autonomia della cultura e della funzione intellettuale.</p> <p>3. I giovani sono immersi in un flusso inarrestabile di informazioni e conoscono oggi "spontaneamente" molte più cose che gli studenti di una generazione fa. Lo studente è un "vaso" già piuttosto pieno, ma fatica a ordinare, sintetizzare, valutare, classificare. Lo scopo dell'insegnamento sarà sviluppare le capacità personali di rielaborazione critica, sintesi ragionata, valutazione e gusto estetici.</p> <p>4. "La nuova ermeneutica sostituisce alla centralità del testo quella del lettore" (Luperini).</p> <p>L'abitudine all'interpretazione forma nello studente il cittadino critico e responsabile, capace di comprensione autonoma e di decodificazione dei messaggi, rispettoso degli altri e del testo che ha davanti, ma pronto a battersi per la sua idea.</p> <p><b>FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO</b></p> <p>1. Fare diretta conoscenza dei testi</p> <p>2. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forme di conoscenza simbolica e immaginaria del reale.</p> <p>3. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi.</p> <p>4. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p><i>Conoscenze</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• legge correttamente il testo, rispettando punteggiatura e accentazione;</li> <li>• analizza il testo nelle sue strutture morfosintattiche;</li> <li>• espone i contenuti letterari appresi e li collega fra loro in costante riferimento ai testi;</li> <li>• organizza in modo chiaro e ordinato gli argomenti del programma;</li> <li>• conosce, attraverso gli autori e i testi più rappresentativi, le linee fondamentali della tradizione italiana del periodo studiato</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa organizzare un testo argomentativo e una analisi testuale</li> <li>• sa esporre oralmente e nella produzione scritta in forma grammaticalmente corretta</li> <li>• sa prendere appunti da un testo e da una esposizione orale</li> <li>• relaziona in modo ordinato, secondo sequenze logiche, con un linguaggio adeguato agli argomenti trattati e con utilizzo dei termini specifici</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende le motivazioni delle scelte programmatiche operate;</li> <li>• sa mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità</li> <li>• coglie il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze della cultura antica, medievale e rinascimentale gradatamente acquisite</li> </ul>	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<b>settembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripresa dei concetti fondamentali affrontati nello studio della letteratura svolto in Il liceo</li> <li>• Lo Stilnovo; Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti</li> <li>• DANTE ALIGHIERI: vita e formazione</li> <li>• Le opere: <i>Vita Nuova, Rime, Convivio</i></li> </ul>
	<b>ottobre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DANTE ALIGHIERI: <i>De vulgari eloquentia, Monarchia</i></li> <li>• <i>La Divina Commedia</i>: struttura generale del poema</li> </ul>
	<b>novembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FRANCESCO PETRARCA: vita e poetica</li> <li>• Le opere: <i>Epistulae, Secretum</i></li> <li>• <i>Il Canzoniere</i></li> <li>• Analisi e commento di almeno dieci liriche dal <i>Canzoniere</i></li> </ul>
	<b>dicembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• (Analisi e commento di almeno dieci liriche dal <i>Canzoniere</i>)</li> <li>• GIOVANNI BOCCACCIO: vita e poetica</li> <li>• Le opere minori</li> </ul>
	<b>gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il Decameron</i></li> <li>• Lettura di dieci novelle del <i>Decameron</i> di Boccaccio, analisi e commento di almeno cinque</li> </ul>
	<b>febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• (Lettura di dieci novelle del <i>Decameron</i> di Boccaccio, analisi e commento di almeno cinque)</li> <li>• L'età delle corti: la prima fase della civiltà umanistico- rinascimentale (1380-1492)</li> </ul>
	<b>marzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La filologia e la riscoperta dei classici: Poggio Bracciolini, Lorenzo Valla</li> <li>• La lirica del Quattrocento: Poliziano</li> <li>• Il poema cavalleresco: Matteo Maria Boiardo</li> <li>• Jacopo Sannazzaro e l'<i>Arcadia</i></li> </ul>
	<b>aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età delle corti nella seconda fase della civiltà umanistico- rinascimentale (1492-1545)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>NICCOLÒ MACHIAVELLI: l'attività politica e quella letteraria; <i>Il Principe</i></li> </ul>
	<b>maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>LUDOVICO ARIOSTO: le Satire, il teatro</li> <li>L'<i>Orlando furioso</i></li> </ul>
	<b>giugno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'<i>Orlando furioso</i></li> </ul>
	<b>novembre –giugno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Divina Commedia</i>: lettura integrale, parafrasi, analisi e commento di almeno dieci canti dell'<i>Inferno</i></li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa italiani e latini</li> <li>lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori</li> <li>discussioni di temi e problemi posti dall'insegnante</li> <li>percorsi di letture, confronto e riflessione proposti dal docente o dai manuali</li> <li>indicazioni di lettura di opere letterarie e di saggi critici</li> <li>esercizi di scrittura corretti e discussi: analisi dei testi, «saggi brevi», temi, articoli di giornale (anche in preparazione all'Esame di Stato)</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>manuale di storia della letteratura in adozione (R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, <i>La scrittura e l'interpretazione. Edizione rossa</i>, voll. 1 e 2, Palumbo)</li> <li>opuscolo sulla scrittura in preparazione alla I prova scritta all'esame di Stato (M. LA ROSA, M. MAZZOLA, <i>Il mestiere di scrivere</i>, Palumbo)</li> <li>Dante Alighieri: <i>La Divina Commedia</i>. (edizione consigliata a cura di L. TORNOTTI, <i>La mente innamorata</i>, ed. Bruno Mondadori)</li> <li>eventuali fotocopie da saggi critici fornite dall'insegnante</li> <li>DVD con documentari, film, spettacoli teatrali</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono previste almeno una verifica orale e due scritte nel trimestre e due verifiche orali e tre verifiche scritte nel pentamestre.</li> <li>Il voto orale potrà essere ottenuto anche attraverso il ricorso a una interrogazione scritta. Si dedicherà del tempo ad attività ed esercitazioni legate al perfezionamento del metodo di studio, alla competenza del prendere appunti e alle capacità di analisi-comprensione dei testi.</li> <li>L'obiettivo della competenza comunicativa è collegato all'impegno particolare di preparazione (teorica e pratica) agli esami di Stato e alle diverse tipologie previste per la prima prova.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<p>Le voci della valutazione sono le seguenti:</p> <p><u>CONOSCENZA</u> (dei contenuti)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza dei contenuti disciplinari (letteratura, storia) o livello di informazione (saggio breve o articolo – tipologia D)</li> <li>Pertinenza con l'argomento richiesto (per il saggio breve anche coerenza con titolo e destinazione)</li> </ol> <p><u>COMPETENZA</u> (saper scrivere)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>correttezza morfosintattica (compresa la punteggiatura), uso del lessico e della terminologia specifica</li> <li>esposizione e articolazione del discorso</li> </ol> <p><u>CAPACITÀ</u> (attitudini logico-critiche)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>capacità di argomentazione /rielaborazione critica</li> </ol>

	2. capacità di sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Per le competenze orali è prevista la possibilità di recupero attraverso diversi momenti espositivi.</p> <p>Per le competenze scritte è previsto un monitoraggio delle difficoltà incontrate nelle prove di verifica e uno specifico lavoro di recupero su di esse, attuato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>in itinere</i></li> <li>- in VI ora (soprattutto nel II quadrimestre se particolarmente necessario)</li> <li>- nel periodo di sospensione delle normali attività didattiche (20 - 25 gennaio 2020)</li> </ul>

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
<b>1</b>	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
<b>4</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40

	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

<b>TIPOLOGIA B</b>	<b>descrittore</b>	<b>punti</b>	<b>punti singolo indicatore</b>
<b>1</b>	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
<b>4</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	

	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

<b>TIPOLOGIA C</b>	<b>descrittore</b>	<b>punti</b>	<b>punti singolo indicatore</b>
<b>1</b>	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
<b>4</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	

	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>/15</b>	<b>/40</b>
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>/10</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<p>Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.  Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale</p>			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

Bergamo, 3 ottobre 2019

Il docente

Prof. Alfredo Viscomi

A.S. 2019 / 2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 3<sup>A</sup> G**

**MATERIA Filosofia**

**PROF. Stefano Zappoli**

<b>FINALITÀ E OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• porre il pensiero dei singoli autori studiati in connessione con quello di altri autori (stabilire collegamenti, per analogia o differenza)</li><li>• esporre in modo argomentato pensiero di un autore</li><li>• confrontare le diverse posizioni storicamente definite a proposito dei principali campi della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica etc.)</li><li>• saper affrontare un testo filosofico, in relazione al tema e alla sua struttura argomentativa</li><li>• prendere consapevolezza della esistenza di una pluralità di posizioni relativa a un dibattito storiografico sui temi e sugli autori studiati</li></ul>
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<b>Settembre</b> <i>Caratteri della riflessione filosofica. Gli ionici</i>
	<b>Ottobre</b> <i>Eraclito, Parmenide, i fisici pluralisti</i>
	<b>Novembre</b> <i>La sofistica, Socrate</i>
	<b>Dicembre</b> <i>Platone</i>
	<b>Gennaio</b> <i>Platone</i>
	<b>Febbraio</b> <i>Aristotele</i>
	<b>Marzo</b> <i>Aristotele. Le scuole filosofiche di età ellenistica</i>
	<b>Aprile</b> <i>Le scuole filosofiche di età ellenistica. Il neoplatonismo</i>
<b>Maggio</b> <i>Il pensiero cristiano</i>	
<b>METODOLOGIA E ATTIVITÀ</b>	Lezioni sia frontali che partecipate (metodo dialogico) Lecture, confronto e riflessione posti dall'insegnante, anche facendo riferimento al manuale Indicazioni di letture di testi e (eventualmente) di testi storiografici
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo, fotocopie, risorse informatiche
<b>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche orali o scritte valide per l'orale (conformemente al dettato del POF) Criteri di valutazione conformi alle indicazioni al POF
<b>MODALITÀ DI RECUPERO</b>	In itinere

Bergamo, li 12 ottobre 2019

Stefano Zappoli



**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE****CLASSE 3<sup>A</sup> G****MATERIA: STORIA****PROF. Stefano ZAPPOLI**

<b>FINALITA' E OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica;</li><li>• riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...);</li><li>• conoscere e usare in modo consolidato le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici;</li><li>• avviare un riconoscimento dei diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema.</li></ul>	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<b>settembre</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Le monarchie feudali. La mappa dei poteri nell'Europa medievale</i></li></ul>
	<b>ottobre</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La svolta dell'anno Mille. La cristianità e il mondo. I comuni, i regni, l'impero. Il consolidamento delle monarchie nazionali</i></li></ul>
	<b>novembre</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Poteri e società nell'Europa del tardo medioevo</i></li></ul>
	<b>dicembre</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>L'Italia degli Stati. L'Umanesimo e il Rinascimento. Il mediterraneo nei secoli XV-XVI</i></li></ul>
	<b>gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Il nuovo mondo. Gli imperi coloniali. Economia e società nel '500</i></li></ul>
	<b>febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La Riforma protestante. Il mondo cattolico. Le guerre d'Italia. Carlo V</i></li></ul>
	<b>marzo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>L'età di Filippo II e di Elisabetta</i></li></ul>
	<b>aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Guerre di religione conflitti tra potenze. La crisi del '600</i></li></ul>
<b>maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Progetti assolutistici e rivoluzioni. Identità e decadenza dell'Italia</i></li></ul>	
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'insegnamento mirerà a consolidare negli studenti le nozioni di base del periodo cronologico preso in esame. Cura verrà posta alla concettualizzazione storica e ad un avvio della conoscenza dei principali temi storiografici relativi al periodo</li></ul>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale. Discussioni in classe</li><li>• Eventuale ricorso a ppt e a materiali audiovisivi</li></ul>	
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazioni orali</li><li>• Discussioni e valutazione interventi</li><li>• Eventuali verifiche scritte</li></ul>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Continuità nell'attenzione e nello studio</li><li>• Padronanza del lessico</li><li>• Capacità argomentativa</li><li>• Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione critica</li></ul>	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In itinere</li></ul>	

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

### CLASSE 3 SEZ G

### MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF MAURIZIO SANTINI

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei.</li><li>• Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità</li><li>• Acquisizione di una cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive.</li><li>• Scoperta ed orientamento delle attitudini personali anche ai fini dell'orientamento</li></ul>	
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la terminologia specifica degli argomenti trattati</li><li>• Conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi</li><li>• Conoscere le regole e la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti</li><li>• Saper organizzare le conoscenze acquisite per riuscire a realizzare progetti motori autonomi</li><li>• Saper acquisire nuovi automatismi adattabili a diverse situazioni.( situazioni di transfert ) Trasferibilità delle capacità acquisite.</li></ul>	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	settembre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali : la resistenza</li><li>• I fondamentali dell'avviamento motorio</li></ul>
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali : la resistenza</li><li>• I fondamentali dell'avviamento motorio</li></ul>
	novembre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali: la forza</li><li>• Giochi sportivi : Ultimate</li></ul>
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali: la forza</li><li>• Giochi sportivi : Pallavolo</li></ul>
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità</li><li>• I fondamentali di squadra della pallavolo</li></ul>
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"><li>• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche</li><li>• Giochi sportivi : flag football</li></ul>
	marzo	<ul style="list-style-type: none"><li>• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche</li><li>• Giochi sportivi: flag football</li></ul>
	aprile	<ul style="list-style-type: none"><li>• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche</li><li>• Avviamento all'atletica leggera</li></ul>

	maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche</li> <li>• Avviamento all'atletica leggera</li> <li>• verifiche</li> </ul>
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prove pratiche oggettive e non, mediante osservazione costante e sistematica durante le attività</li> <li>• prove d'ingresso e d'uscita dopo le varie U.D.</li> <li>• non meno di 2 se si verifica un percorso non meno di 4 se si verificano unità didattiche specifiche</li> <li>•</li> </ul>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>•</li> </ul>	

**A.S. 2019-20**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 3 G**

**MATERIA: IRC**

**PROF. CHIARA STELLA PESENTI**

**FINALITÀ:**

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire

incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.

b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.

c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

#### OBIETTIVI:

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

#### – CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

–

#### – COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.

- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

#### ABILITÀ:

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

#### CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE            La questione della felicità: spunti di riflessione da spezzoni di spettacoli teatrali e film

Etimologia di felicità e di bene

L'opera pittorica I sette vizi capitali di Otto Dix

Realizzazione di un'intervista sulla felicità

OTTOBRE            Brani dalla *Lettera sulla felicità* di Epicuro e dal *De vita beata* di Seneca

Documentario Happy

La vicenda di H. Patch Adams

Argomenti di attualità di interesse della classe:

- La depressione giovanile

- Le malattie neurologiche e lo stigma sociale

NOVEMBRE            Il racconto delle grosse pietre

Approfondimento personale sul tema della felicità e realizzazione di una

Rosa dei venti con esperienze significative, valori, progetti

DICEMBRE	<p>Il Buddhismo (filosofia e religione) e le quattro Nobili Verità</p> <p>San Francesco e la perfetta letizia</p> <p>La gioia nella Bibbia e le beatitudini evangeliche</p> <p>Il Magnificat nell'arte</p>
GENNAIO	<p>La testimonianza dei fratelli Scholl nella Germania nazista, anche a confronto col personaggio tragico di Antigone</p>
FEBBRAIO	<p>Film 28 giorni: le dipendenze e l'illusione della felicità</p> <p>Testimonianze di ex dipendenti dalla droga</p> <p>Lavori di gruppo sul tema</p>
MARZO/APRILE	<p>Il Paradiso e il suo immaginario</p> <p>Il Paradiso secondo le religioni</p> <p>L'Induismo</p> <p>L'Islam</p>
MAGGIO/GIUGNO	<p>Conclusioni e verifica del percorso</p> <p>Il valore del tempo condiviso</p>

#### METODOLOGIA:

Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

#### STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

#### ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

#### VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

#### CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei

tradizionali voti espressi in valori numerici ma di “voci” (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell’alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all’unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				